

**Dati domanda**

Regolamento (CE) n. 1307/2013

PAGAMENTI DIRETTI

Campagna anno 2019

ID scheda di validazione:

Data scheda di validazione:

ID Domanda:

Modulo: PAGAMENTI DIRETTI

Ente Compilatore:

Ente Delegato:

DATI ANAGRAFICI

Dati azienda

CUAA (Codice fiscale)

Denominazione

Codice fiscale

Partita IVA

Posizione giuridica

Natura giuridica

Esenzione partita IVA

Data costituzione

Dati richiedente

Cognome

Nome

Sesso

Data di nascita

Comune di nascita

Dati sede o residenza

Indirizzo

Localita'

Comune

CAP

Telefono

Fax

E-Mail

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)

Cellulare



Dati referente

Ruolo
Codice fiscale
Cognome Nome
Sesso
Data di nascita
Comune di nascita
Indirizzo
Località
Comune CAP
Telefono Fax Cellulare E-Mail

Estremi di pagamento

Tipo
Descrizione
IBAN
Banca
Filiale

Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore APPAG si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).



DICHIARAZIONE GIOVANE AGRICOLTORE

SEZ. I - PAGAMENTO PER I GIOVANI AGRICOLTORI (art. 50 del reg. (UE) N. 1307/2013, applicato dal Capo II del DM 18 novembre 2014, n. 6513)	
Il sottoscritto richiede il pagamento previsto per i giovani agricoltori dell'articolo 17 del DM 18 novembre 2014, n. 6513 e dichiara di possedere i seguenti requisiti:	Si/NO
articolo 50, paragrafo 2, lettera b):	
non ha più di 40 anni nell'anno di presentazione della prima domanda	Si/NO
E	
articolo 50, paragrafo 2, lettera a):	
A) si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda	Si/NO
oppure	
B) si è già insediato in un'azienda agricola da non oltre i cinque anni che precedono la prima presentazione di una domanda nell'ambito del regime di pagamento di base a norma dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013	Si/NO
Data Insediamento	
SEZ. II- DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA SOCIETA'	
Rappresentante legale	

DOMANDA DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE 2018

A – GIOVANE AGRICOLTORE	SI	NO
Età inferiore o uguale a 40 anni compiuti nell'anno di presentazione domanda	SI	NO
L'insediamento (apertura p. Iva) è avvenuto nei 5 anni precedenti alla presentazione della prima DU	SI	NO
La superficie dichiarata è pari o superiore ad 1 ettaro	SI	NO
B – NUOVO AGRICOLTORE	SI	NO
Età compresa tra i 18 ed i 65 anni compiuti nell'anno di presentazione domanda	SI	NO
Inizio dell'attività agricola nel 2013 o successivamente a tale anno	SI	NO
presentazione domanda di pagamento di base entro i due anni successivi all'inizio dell'attività agricola	SI	NO
La superficie dichiarata è pari o superiore ad 1 ettaro	SI	NO
C – ABBANDONO DI TERRE	SI	NO
D – COMPENSAZIONE DI SVANTAGGI SPECIFICI	SI	NO
F – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DECISIONI GIUDIZIARIE	SI	NO



Note:

1. E' possibile selezionare UNA e solo una delle tipologie richieste
2. I requisiti richiesti all'interno di ogni fattispecie devono essere obbligatoriamente selezionati per poter salvare la scheda
3. Selezionare la tipologia indica per quale fattispecie si richiede la Dar, ma non e' indicativa dell'istruttoria della domanda che verra' svolta puntualmente dall'Uta

Riepilogo Superfici Dichiarate

Categoria: Sup (mq) Lorda

Impegno particelle per premio base

Il sottoscritto richiede l'attivazione dei diritti all'aiuto nella propria disponibilità relativi agli ettari ammissibili descritti nella sezione seguente:

IMPEGNO TITOLI

Comune	Fg.	Part.	Sub	Parc.	Cod Isola	Coltura	Sup (mq) Lorda
--------	-----	-------	-----	-------	-----------	---------	-------------------

Totale IMPEGNO TITOLI

Superfici soggette agli impegni del GREENING

Comune	Fg.	Part.	Sub	Parc.	Cod Isola	Coltura	Sup (mq) Lorda
--------	-----	-------	-----	-------	-----------	---------	----------------

TOTALE Superfici soggette agli impegni del GREENING

Superficie non ammissibile

Intervento richiesto: ALTRE SUP. NON AMMISSIBILI

Comune	Fg.	Part.	Sub	Parc.	Cod Isola	Coltura	Sup (mq) Lorda
--------	-----	-------	-----	-------	-----------	---------	----------------



Pascoli

Dati pascolo

Cod. Pascolo	Denominazione	Note
150TN121	MALGA POLINAR	

Particelle

Comune	Cod nazionale	Foglio	Particella	Sub
RABBI (TN)	H146	9999	05101	
RABBI (TN)	H146	9999	05108	1
RABBI (TN)	H146	9999	05108	2
RABBI (TN)	H146	9999	05110	2

Impegno allevamenti

Intervento richiesto: 310 Vacche da latte (art. 20 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo

Intervento richiesto: 311 Vacche da latte allevate in zone montane (art. 20 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo

Intervento richiesto: 312 Bufale (art. 20 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo

Intervento richiesto: 313 Bovini da Carne CARNE Premio vacche nutrici di razze da carne o a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo

Intervento richiesto: 314 Bovini da Carne CARNE Premio vacche a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico, facenti parte di allevamenti che aderiscono a piani di gestione della razza (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo

Intervento richiesto: 322 Bovini da Carne CARNE Premio vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo

Intervento richiesto: 315 Bovini macellati . Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Intervento richiesto: 316 Bovini macellati Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Intervento richiesto: 317 Bovini macellati . Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi aderenti a sistemi di qualità nazionale o regionale e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Intervento richiesto: 318 Bovini macellati Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi aderenti a sistemi di etichettatura facoltativa riconosciuti e allevati dal richiedente per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione (art. 20 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Intervento richiesto: 319 Bovini macellati Premio capi bovini macellati di età compresa tra i 12 e 24 mesi allevati per almeno sei mesi e certificati a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 (art. 21 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Intervento richiesto: 320 Ovicapri. Premio agnelle da rimonta (art. 22 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Intervento richiesto: 321 Ovicapri . Premio capi ovini e caprini macellati (art. 22 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)

Cod. Asl	Denominazione	Specie	Indirizzo
----------	---------------	--------	-----------

Impegni**SETTORE LATTE - BOVINI DA LATTE (ART. 20, COMMA 1)**

Codice	Descrizione
LATTE.01	Si impegna a identificare e registrare i vitelli partoriti secondo le modalità e termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000. Sono inoltre a conoscenza che l'inosservanza delle modalità e dei termini dei sistemi di identificazione e registrazione dei bovini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000 può comportare una riduzione fino all'esclusione del premio richiesto.
LATTE.02	Inoltre, sono a conoscenza che sono previsti dei premi aggiuntivi per le vacche da latte che per almeno sei mesi sono associate ad un codice di allevamento situato in zone montane ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999. Richiedo che, qualora il medesimo capo sia ammissibile anche per il premio per il settore carne, il capo sia considerato unicamente per il premio per il settore carne (art. 21 del DM 6513 del 18.11.2014) e non per il settore latte (art. 20 del DM 6513 del 18.11.2014).

Impegni**SETTORE LATTE - BOVINI DA LATTE IN ZONE DI MONTAGNA (ART. 20, COMMA 4)**

Codice	Descrizione
LATTE.01	Si impegna a identificare e registrare i vitelli partoriti secondo le modalità e termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000. Sono inoltre a conoscenza che l'inosservanza delle modalità e dei termini dei sistemi di identificazione e registrazione dei bovini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000 può comportare una riduzione fino all'esclusione del premio richiesto.
LATTE.02	Inoltre, sono a conoscenza che sono previsti dei premi aggiuntivi per le vacche da latte che per almeno sei mesi sono associate ad un codice di allevamento situato in zone montane ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999. Richiedo che, qualora il medesimo capo sia ammissibile anche per il premio per il settore carne, il capo sia considerato unicamente per il premio per il settore carne (art. 21 del DM 6513 del 18.11.2014) e non per il settore latte (art. 20 del DM 6513 del 18.11.2014).

E così gli altri "Impegni" per i rimanenti interventi accoppiato zootecnia.....

BOVINI_VAC.01	Si impegna a rispettare le vigenti disposizioni di identificazione e registrazione dei vitelli, le cui modalità e termini sono previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000. Sono inoltre a conoscenza che l'inosservanza delle modalità e dei termini dei sistemi di identificazione e registrazione dei bovini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e del Presidente della Repubblica n. 437/2000 può comportare una riduzione fino all'esclusione del premio richiesto.
BOVINI_VAC.02	Inoltre, sono a conoscenza che per il biennio 2015-2016 alle vacche nutrici di razza Chianina, Marchigiana, Maremmana, Romagnola e Podolica incluse in appositi piani selettivi o di gestione della razza è riservata una maggiorazione del premio del venti per cento. Richiedo che, qualora il medesimo capo sia ammissibile anche per il premio per il settore latte, il capo sia considerato unicamente per il premio per il settore latte (art. 21 del DM 6513 del 18.11.2014) e non per il settore latte (art. 20 del DM 6513 del 18.11.2014).
BOVINI_MAC.01	Si impegna di mantenere presso la propria azienda i bovini per i quali richiede il premio per un periodo continuativo non inferiore ai 6 mesi prima della macellazione.
BOVINI_MAC.02	Inoltre, sono a conoscenza che per i capi allevati per almeno 12 mesi nelle aziende del richiedente o aderenti a sistemi di qualità nazionale o regionale o a sistemi di etichettatura

facoltativi riconosciuti è riservata una maggiorazione del premio del trenta per cento, o una maggiorazione del cinquanta per cento per i capi macellati e certificati a denominazione di origine protetta (DOP) o indicazione geografica protetta (IGP) di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012. Sono inoltre a conoscenza che l'inosservanza delle modalità e dei termini dei sistemi di identificazione e registrazione dei bovini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e del Presidente della Repubblica n. 437/2000 può comportare una riduzione fino all'esclusione del premio richiesto.

BOVINI_MAC.01 Si impegna di mantenere presso la propria azienda i bovini per i quali richiede il premio per un periodo continuativo non inferiore ai 6 mesi prima della macellazione.

BOVINI_MAC.02 Inoltre, sono a conoscenza che per i capi allevati per almeno 12 mesi nelle aziende del richiedente o aderenti a sistemi di qualità nazionale o regionale o a sistemi di etichettatura facoltativi riconosciuti è riservata una maggiorazione del premio del trenta per cento, o una maggiorazione del cinquanta per cento per i capi macellati e certificati a denominazione di origine protetta (DOP) o indicazione geografica protetta (IGP) di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012. Sono inoltre a conoscenza che l'inosservanza delle modalità e dei termini dei sistemi di identificazione e registrazione dei bovini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e del Presidente della Repubblica n. 437/2000 può comportare una riduzione fino all'esclusione del premio richiesto.

ACCOPIATO SUPERICIE

Settore frumento duro, colture proteiche e proteaginose

Intervento richiesto: 122 Premio alla coltivazione di soia nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna (art. 23, comma 1);

Intervento richiesto: 123 Premio alla coltivazione delle colture proteaginose, delle leguminose da granella e di erbai annuali di sole leguminose nelle Regioni Toscana, Umbria, Marche e Lazio (art. 23, comma 9);

Intervento richiesto: 124 Premio alla coltivazione di frumento duro nelle Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (art. 23, comma 5);

Intervento richiesto: 125 Premio alla coltivazione di leguminose da granella e erbai annuali di sole leguminose nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (art. 23, comma 13);

Intervento richiesto: 126 Premio per il settore riso (art. 24);

Intervento richiesto: 127 Premio per il settore barbabietola da zucchero (art. 25);

Intervento richiesto: 128 Premio per il settore pomodoro da destinare alla trasformazione (art. 26).

Settore olio d'oliva

Intervento richiesto: 129 Premio alle superfici olivicole nelle Regioni Liguria, Puglia e Calabria (art. 27, comma 1);

Intervento richiesto: 132 Premio alle superfici olivicole in Puglia e Calabria caratterizzate da una pendenza media superiore al 7,5% (art. 27, comma 3);

Intervento richiesto: 138 Premio alle superfici olivicole che aderiscono a sistemi di qualità (art. 27, comma 5).

DATI AGGIUNTIVI

(valorizzare a SI/NO)

INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEL REGIME DI PAGAMENTO DI BASE (TITOLO III DEL REG. (UE) N. 1307/2013)	
Superficie a prato permanente in zone caratterizzate da vincoli ambientali (art. 3, comma 3 DEL DM integrativo e modificativo del 26/02/2015, n. 1420)	
Il sottoscritto dichiara che sulle superfici a prato permanente in zone caratterizzate da vincoli ambientali viene praticata l'attività minima di seguito indicata	
Pascolamento dei seguenti animali, registrati nella BDN: Bovini, Ovicapri, Bufalini, Suini	
Sfalcio	
Altra operazione colturale volta al miglioramento del pascolo	
Superfici sulle quali sono svolte pratiche locali tradizionali (art. 2, comma 4 art. 2, comma 4 del DM integrativo e modificativo del 26/02/2015, n. 1420)	



Il sottoscritto dichiara che sulle superfici sulle quali sono svolte pratiche locali tradizionali vengono applicati i criteri di mantenimento di seguito indicati:	
Pascolamento dei seguenti animali, registrati nella BDN: Bovini, Ovicapri, Bufalini, Suini	
INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI DEL SOSTEGNO ACCOPIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 25, 26 E 27 DEL DM 6513 DEL 18/11/2014	
Sostegno accoppiato per la coltivazione di BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (art. 25 del DM 6513 del 18/11/2014)	
Allega obbligatoriamente copia/e del/i contratto/i stipulato/i con una industria saccarifera, n.	
Sostegno accoppiato per la coltivazione di POMODORO DA TRASFORMAZIONE (art. 26 del DM 6513 del 18/11/2014)	
Il sottoscritto, avendo stipulato singolarmente il contratto di fornitura con le industrie di trasformazione del pomodoro, allega il/i contratto/i n.	
Il sottoscritto, impegnato tramite l'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n.1308/2013 e sotto indicata, a fornire il pomodoro prodotto sulle superfici oggetto di contratto, allega l'impegno di coltivazione in essere con la propria associazione	
Sostegno accoppiato per le superfici OLIVICOLE che aderiscono ai sistemi di qualità (art. 27, comma 5 del DM 6513 del 18/11/2014)	
Superfici in Puglia e Calabria e caratterizzate da una PENDENZA media superiore al 7,5%	
Dichiara di condurre una azienda olivicola iscritta al sistema dei controlli per il rispetto di un disciplinare di produzione ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006	
Dichiara di certificare prodotto biologico ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo all'agricoltura biologica	
INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA CANAPA da fibra (art. 32, paragrafo 6 del Reg. (UE) 1307/2013)	
Allega obbligatoriamente ai sensi dell'art. 17(7) del reg. (UE) n. 809/2014 le etichette ufficiali poste sugli imballaggi delle sementi a norma della direttiva 2002/57/CE del Consiglio - n.	



Quantitativo di semente certificata utilizzata (kg)	
RICHIESTA PREMIO PER IL SETTORE CARNE BOVINA - Art. 21 DM 6513 del 18.11.2014, prot. 6513	
di aderire al seguente sistema di qualità nazionale o regionale	
di aderire alla seguente Organizzazione di etichettatura facoltativa	
che i capi macellati sono certificati a DOP o IGP	
RICHIESTA PREMIO PER IL SETTORE BOVINI DA LATTE - Art. 20 DM 6513 del 18.11.2014, prot. 6513	
Dichiara ai fini di usufruire della deroga sulle condizioni di ammissibilità relative ai requisiti qualitativi ed igienico sanitari per le misure a premio bovini da latte prevista dal DM 18/11/2014 n. 6513 art. 20 comma 4, che:	
TUTTI i capi richiesti appartengono ad allevamenti ubicati in aree montane ai sensi del Reg. (CE) 1257/2009 o dell'art. 32 DEL Reg. (UE) 1305/2013, ovvero ad allevamenti inseriti in circuiti produttivi di formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012 o dei regimi di qualità certificati ai sensi dell'art. 16, lett. b), del Reg. (UE) 1305/2013.	
PARTE dei capi richiesti appartengono ai seguenti allevamenti che NON sono ubicati in aree montane ai sensi del Reg. (CE) 1257/2009 o dell'art. 32 DEL Reg. (UE) 1305/2013, ovvero ad allevamenti che NON sono inseriti in circuiti produttivi di formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012 o dei regimi di qualità certificati ai sensi dell'art. 16, lett. b), del Reg. (UE) 1305/2013.	
Codice allevamento non ubicato in area montana #1	
Codice allevamento non ubicato in area montana #2	
Codice allevamento non ubicato in area montana #3	
Codice allevamento non ubicato in area montana #4	
Codice allevamento non ubicato in area montana #5	

DICHIARAZIONI

Dimostrazione attività agricola (Art. 13 del Reg. (UE) n. 639/2014)	
A) dichiaro di essere in possesso di Partita IVA attivata in campo agricolo fino al 1° agosto 2014 o di aver fatto l'iscrizione all'Inps, come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro	
B) dichiaro di essere in possesso di Partita IVA attivata in campo agricolo fino al 1° agosto 2014 e di aver presentato dichiarazione annuale IVA a partire dall'anno 2016 relativa all'anno precedente di presentazione della domanda	
C) dichiaro di essere in possesso di Partita IVA attivata in campo agricolo fino al 1° agosto 2014 e che le superfici agricole sono ubicate in misura maggiore al 50% in zone montane o svantaggiate ai sensi del Reg. CE 1257/99	
D) dichiaro di essere in possesso di Partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014 o di non essere in possesso di partita IVA e di rientrare in una delle restanti fattispecie o deroghe previste dal Reg. UE 1307/2013, Reg. UE 639/2014 e DM 6513/2014	
Dichiaro che l'azienda agricola è totalmente BIO	
L'azienda parzialmente biologica rinuncia alla deroga del greening	



DICHIARAZIONE PICCOLO AGRICOLTORE

Dichiaro di confermare l'adesione al regime di pagamento istituito per i piccoli agricoltori ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1 del Regolamento UE n. 1307/2013

Dichiaro di recedere dal regime di pagamento istituito per i piccoli agricoltori ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1 del Regolamento UE n. 1307/2013

QUADRO B - REGIME DI PAGAMENTO DI BASE

Sez. III - SUPERFICI AMMISSIBILI PER L'ATTIVAZIONE DEI DIRITTI, ai sensi dell'art. 32, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1307/2013

Seminativi	0,0000
Prati permanenti	0,0000
Colture Permanenti	0,0000

QUADRO B2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEL REGIME DI PAGAMENTO DI BASE (TITOLO III DEL REG. (UE) N. 1307/2013)

Sez. I - PRATI PERMANENTI - SUPERFICI DI RIEPILOGO

Prati permanenti, esclude pratiche tradizionali, usi/consuetudini e pascoli naturali	0,0000
Superfici naturalmente mantenute in buone condizioni	0,0000
Superfici per usi/consuetudini locali	0,0000
Pascoli magri	0,0000
Superfici per pratiche tradizionali	0,0000

QUADRO C - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - DATI GENERALI

Sez. II - RIEPILOGO SUPERFICI DICHIARATE NEL PIANO DI COLTIVAZIONE COME COLTURE PRINCIPALI

Superficie Agricola ammissibile	0,0000
Superficie a Prati Permanenti	0,0000
Superficie a Colture Permanenti	0,0000
Superficie Seminativo	0,0000
Superficie a Seminativo Foraggera	0,0000
Superficie Seminativo a riposo min. 8 mesi	0,0000
Altri Seminativi	0,0000

QUADRO C1 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - DIVERSIFICAZIONE DELLE COLTURE (art. 44 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

Seminativi < 10ha	SI/NO
Seminativi > 75% a foraggiera o a riposo e con sup. rimanente non superiore a 30 ha	SI/NO



Superficie Agricola > 75% a prato Permanente o foraggera e seminativo rimanente < 30 ha	SI/NO
Seminativi tra 10 e 30 ha con almeno due colture diverse e coltura principale < 75%	SI/NO
Seminativi > 30ha	SI/NO

QUADRO C2 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - PRATO PERMANENTE (art. 45 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

Prati Permanenti entro Natura2000	0,0000
-----------------------------------	--------

QUADRO C3 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - AREE DI INTERESSE ECOLOGICO (art. 45 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

Seminativi < 15ha	SI/NO
Seminativi > 75% a foraggera o a riposo e con sup. rimanente < 30ha	SI/NO
Superficie Agricola > 75% a Prato Permanente o foraggera e seminativo rimanente < 30ha	SI/NO
Seminativi, esclusa Biologica	0,0000
Superficie Elementi caratteristici del paesaggio adiacenti ai seminativi	0,0000
Superficie Elementi caratteristici del paesaggio adiacenti ai seminativi, non validi come superfici	0,0000
Altre superfici EFA	0,0000
Superfici EFA Temporanei	0,0000

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto/La sottoscritta

DICHIARA

- di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici richiesti o conseguiti, così come stabilito dagli art 75 e 76 del dpr n.445 del 28/12/2000;
 - che le informazioni contenute nella presente istanza sono conformi al vero;
 - di aver costituito/aggiornato il fascicolo aziendale e il relativo schedario viticolo così come previsto dalla normativa vigente;
 - di non avere presentato altre domande uniche di pagamento nel territorio nazionale;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
 - di aver dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art.4 lett. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
 - di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli Organi ispettivi;
 - di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla Legge 898/1986 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
 - di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano l'ammissibilità e la corresponsione del pagamento dei premi previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013 e dell'eventualità che gli importi relativi ad alcune misure di sostegno specifico potranno non essere pagate in seguito a decisioni comunitarie e che, in tal caso, nulla avrà da pretendere;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
 - di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano l'ammissibilità e la corresponsione del pagamento dei premi previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013 e dell'eventualità che gli importi relativi ad alcune misure di sostegno specifico potranno non essere pagate in seguito a decisioni comunitarie e che, in tal caso, nulla avrà da pretendere;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo III, Titolo IV e dal Titolo V del Reg. (UE) 1307/2013, recante modalità di applicazione di taluni regimi di sostegno; e specificate dal Reg. (UE) n. 639/2014 e del Reg. (UE) n. 641/2014;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1307/2013 relativamente al mantenimento delle superfici a prato permanente;
 - di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli art. 37 del Reg. (UE) 640/2014 relativamente al mantenimento della superficie investita a pascolo permanente;
 - di essere consapevole che l'omessa indicazione del codice IBAN (e in caso di transazioni internazionali del codice BIC) determina l'impossibilità per l'organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i perentori termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2016);
 - che il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell'Organismo Pagatore APPAG si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (il conto deve essere intestato al beneficiario);
 - di essere consapevole che le informazioni fornite nella presente istanza e relative all'uso del suolo, verranno utilizzate secondo le disposizioni contenute nell'art. 33 della L. 286 del 24/11/2006 per l'aggiornamento del catasto, salvo necessità di integrazione delle informazioni suddette;
 - che entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui è divenuto possibile procedere alla comunicazione, espone l'avvenuta verifica del caso di forza maggiore ovvero di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014;
- Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:
- che le superfici per le quali si richiede l'attivazione dei diritti sono superfici ammissibili ai sensi degli art. 32, par. 2 del Reg.(UE) n. 1307/2013;
 - che le parcelle per le quali si richiede l'attivazione dei titoli ai sensi del Reg. (UE) n. 1307/2013 hanno una dimensione minima di 200 metri quadri, ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 1420 del 26 febbraio 2015;
 - di aver preso visione dello schedario pascoli approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 944 dd 4/6/2018;
 - che le superfici dichiarate in domanda sono coerenti con quelle presenti nello schedario pascoli approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 944 dd 4/6/2018;

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA CONDIZIONALITÀ (ART. 93 DEL REG. (UE) 1306/2013)

Il sottoscritto/La sottoscritta, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto prescritto dall'articolo 93(3) del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 64, lettera d) del regolamento (UE) n. 809/2014, dichiara:

- che i dati relativi all'azienda agricola e alla superficie agricola sono stati comunicati all'Organismo Pagatore competente nel fascicolo aziendale;
- di essere a conoscenza del fatto che gli obblighi in materia di condizionalità devono essere rispettati su tutta l'azienda e durante tutto l'anno;
- di essere a conoscenza che, qualora non siano rispettati gli obblighi relativi alla condizionalità a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore/alla agricoltrice, il totale dei pagamenti erogati sarà ridotto indipendentemente se già erogati o ancora da erogare, oppure l'agricoltore potrà essere escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013, del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile a atti o omissioni direttamente attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola;
- di essere consapevole che ai sensi dell'art.95 del Reg. (UE) n. 1306/2013, l'Organismo Pagatore renderà disponibile con propria deliberazione gli obblighi relativi alla condizionalità di cui all'art. 93 e all'allegato II del Reg (UE) n. 1306/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli impegni relativi alla condizionalità di cui al titolo VI capitolo I e all'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, nonché delle vigenti norme nazionali di attuazione e dichiara di aver preso visione del 'Foglio informativo'.

Con riferimento alle norme relative alla condizionalità, il/la richiedente dichiara che per la sua azienda trovano applicazione i seguenti atti e standard e si impegna al rispetto degli adempimenti previsti

La dichiarazione si riferisce alla condizione "CGO 1", per la è possibile modificare l'applicabilità per l'azienda. L'applicabilità dei rimanenti atti standard non è modificabile e sono applicabili o meno all'azienda a seconda della situazione oggettiva della stessa come risulta nei sistemi informatici di riferimento (superfici e animali); in alcuni casi gli atti/standard trovano applicazione per tutte le aziende. Nel caso in cui un atto/standard non modificabile risulti applicabile all'azienda e dal controllo effettivo risulti la sua non applicabilità, nessuna conseguenza è posta a carico dell'azienda.

Obblighi: specie cerealicole (mais compreso) non possono essere coltivate per più di 5 anni successivi sulla stessa superficie. Una coltura intercalare non interrompe la successione. La sequenza di ogni specie coltivata su ciascuna parcella deve essere ricostruibile negli anni (registro dei trattamenti o altra documentazione, compreso il piano colturale grafico allegato alla domanda o inserito nel sistema informativo).

Il/La richiedente dichiara di non coltivare per la presente campagna mais o altri cereali, salvo che non sia esplicitamente dichiarato nel modello 'scheda di inserimento per colture arative e foraggere avvicendate 2014' allegato alla domanda.

ELENCO DEGLI ATTI E STANDARD Da /compilare a si o no)

CGO1 - Direttiva 91/676/CEE Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti No agricole

BCAA1 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua Si/No

BCAA2 - Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione e' soggetto No a autorizzazione

BCAA3 - Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterraneeSi e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità', per quanto riguarda l'attività agricola.

BCAA4 - Copertura minima del suolo Si/No

BCAA5 - Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione Si/No



BCAA6 - Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	Si/No
CGO2 - Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici	Si/No
CGO3 - Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	Si/No
BCAA7 - Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppo o isolati, margini dei campi e terrazze e compreso il divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione di riproduzione e della nidificazione degli uccelli e, a titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive	Si/No
CGO4 - Regolamento (CE) 178/2002 del Parlamento europeo e del consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare	Si/No
CGO5 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio del 29 aprile 1996 concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tierostatica e delle sostanze beta agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE	Si/No
CGO6 - Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla identificazione e alla registrazione dei suini	Si/No
CGO7 - Regolamento 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Regolamento (CE) 820/97	Si/No
CGO8 - Regolamento CE 21/2004 del consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE	Si/No
CGO9 - Regolamento (CE) 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili	No
CGO10 - Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari	Si/No
CGO11 - Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli	Si/No
CGO12 - Direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini	Si/No
CGO13 - Direttiva 98/58/CEE del Consiglio riguardante la protezione degli animali negli allevamenti	Si/No
BCAA8 - Mantenimento dei pascoli permanenti	Si/No

INOLTRE SI IMPEGNA

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza fin d'ora l'Organismo Pagatore APPAG ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto
- a comunicare ogni variazione nei dati dichiarati nella presente domanda che può comportare una riduzione o esclusione del pagamento;
- come previsto dall'art. 7, par. 4 del Decreto MiPAAF 6513 del 18.11.2014 di avvisare preventivamente l'organismo pagatore competente, nel caso in cui intenda svolgere un'attività non agricola sulla superficie ammissibile, tenendo conto di dover rispettare tutte le seguenti condizioni:
- non occupare la superficie agricola interferendo con l'ordinaria attività agricola per un periodo superiore a sessanta giorni;
- non utilizzare strutture permanenti che interferiscano con lo svolgimento dell'ordinario ciclo colturale;
- consentire il mantenimento di buone condizioni agronomiche e ambientali.
- a produrre la documentazione richiesta, necessaria al rilascio dell'informazione antimafia qualora dovuta ai sensi del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii.

CAPPING - Qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione delle riduzioni ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 1307/2013:

- L'importo dei pagamenti diretti da concedere a un agricoltore a norma del titolo III, capo 1 (pagamento di base), per un dato anno civile è ridotto del 50% per la parte dell'importo eccedente 150.000 euro. Qualora l'importo così ridotto superi i 500.000 euro, la parte eccedente i 500.000 euro del pagamento di base è ridotta del 100%;
- Prima di procedere all'applicazione di dette percentuali di riduzione, ai pagamenti di base eccedenti gli importi sopra detti sono sottratti i costi relativi ai salari e agli stipendi legati all'esercizio di un'attività agricola e forestale effettivamente pagati e dichiarati dall'agricoltore nell'anno civile precedente, compresi le imposte e gli oneri sociali sul lavoro, i contributi previdenziali e assistenziali pagati dall'imprenditore per la propria posizione e per quella dei suoi familiari. In mancanza di dati disponibili sui salari effettivamente versati e dichiarati dall'agricoltore nell'anno precedente si utilizzano i dati più recenti a disposizione.;
- Alle variazioni giuridiche, societarie e/o di consistenza aziendale, intervenute successivamente al 18 ottobre 2011, allo scopo di eludere le riduzioni, si applica la clausola di elusione in base alla quale non è concesso alcun pagamento diretto;
- richiedo che, prima di procedere all'applicazione delle percentuali di riduzione, ai pagamenti di base siano sottratti i costi relativi ai salari e agli stipendi legati all'esercizio di un'attività agricola effettivamente pagati e dichiarati, compresi le imposte e gli oneri sociali sul lavoro, i contributi previdenziali e assistenziali pagati per la posizione propria e per quella dei familiari, che fornirò ad APPAG.;

COMUNICAZIONI:

- Il richiedente, autorizza l'invio di eventuali comunicazioni anche tramite posta elettronica certificata (PEC) e prende atto che eventuali comunicazioni possono essere rese disponibili direttamente nel sito APPAG <http://www.appag.provincia.tn.it/APPAG/News> oppure contattando il Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.) al quale ha presentato la domanda.



SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: FOTOCOPIA CARTA DI IDENTITA' N.

Data scadenza:

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a : _____ il

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

Il richiedente, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione dei premi di cui alla presente domanda e, a tal fine, con l'apposizione della firma sottostante, autorizza ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel seguente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali. Inoltre, ai sensi del reg. (CE) 1995/06, autorizza l'uso dei propri dati personali da parte degli Organi ispettivi e la pubblicazione del suo nome nei registri dei beneficiari di fondi comunitari.

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale _____

**AGGIORNAMENTO DEL CATASTO**

Il sottoscritto dichiara che:

- i dati necessari all'aggiornamento del catasto, ai sensi dell'articolo 2, commi 33 e 35, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, dell'articolo 6, commi 3 e 4, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, indicati nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 16 ottobre 2012, ed in particolare all'art. 1, comma 3, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), sono quelli indicati nel Fascicolo Aziendale appositamente validato (nota bene: le superfici dichiarate per le singole porzioni (ai fini delle dichiarazioni, al netto delle tare per fossi, scarpate, strade poderali, ecc. e arrotondate ai cento metri quadrati) saranno ricalcolate secondo le specifiche catastali, con l'arrotondamento al metro quadrato e al lordo delle tare);

dichiara, inoltre, di essere consapevole che:

- le suddette dichiarazioni utili ai fini dell'aggiornamento catastale per le pp.ff. NON situate nella Provincia di Trento sono trasmesse da Agea all'Agenzia delle Entrate ed esonerano il soggetto obbligato alla presentazione in catasto della denuncia di variazione reddituale di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;
- le suddette dichiarazioni utili ai fini dell'aggiornamento catastale per le pp.ff. situate nella Provincia di Trento sono trasmesse da Appag al Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento che provvede successivamente alla trasmissione delle stesse all'Agenzia delle Entrate ed esonerano il soggetto obbligato alla presentazione in catasto della denuncia di variazione reddituale di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;
- qualora le informazioni, rese ai sensi dell'art. 2, commi 33 e 35, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modifiche e integrazioni, risultassero incomplete o non veritiere, si applica la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500 e che all'irrogazione delle sanzioni provvede l'Agenzia delle Entrate sulla base delle comunicazioni ricevute;
- per le pp.ff. non situate nella provincia di Trento le eventuali variazioni a valenza catastale, che intervengano a valle della dichiarazione e della ricevuta rilasciata al dichiarante, devono essere rese direttamente all'Agenzia delle Entrate presso il competente Ufficio Provinciale – Territorio;
- per le pp.ff. nella provincia di Trento le eventuali variazioni a valenza catastale, che intervengano a valle della dichiarazione e della ricevuta rilasciata al dichiarante, devono essere rese direttamente al Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento);
- la conclusione del procedimento connesso alla dichiarazione catastale avviene al momento del ritiro del duplo, contenente i dati dichiarati, debitamente sottoscritta dal dichiarante e dal soggetto incaricato dell'organismo pagatore o dell'AGEA.

Luogo e data di sottoscrizione

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale